

INDICE

	<i>pag.</i>
Introduzione	XI

CAPITOLO I

LA FISIONOMIA DELL'ISTITUTO DEL SEQUESTRO DAL CODICE PREVIGENTE A OGGI

1. Il sequestro penale nel C.p.p. del 1930: la promiscuità di fondo dell'istituto	1
1.1. La giurisprudenza creatrice di un inedito sequestro preventivo	4
2. I sequestri nel C.p.p. vigente secondo un 'nuovo ordine'	9
2.1. I poteri dispositivi tra autorità inquirenti e autorità giurisdizionali	10
2.2. La finalità cautelare condivisa da tutti i sequestri, al di là delle tassonomie del codice	18
2.3. L'oggetto dei sequestri nella tensione tra pertinenza con il reato e collegamento con l'imputato	21
2.4. I soggetti su cui ricadono gli effetti del vincolo di indisponibilità: una sensibilità per i terzi differenziata	28
3. L'insuperabile ibridismo dell'istituto	31

CAPITOLO II

I SEQUESTRI NEL QUADRO COSTITUZIONALE

1. I beni giuridici sacrificati dai sequestri <i>versus</i> le garanzie costituzionali	35
2. L'immancabile sacrificio della proprietà privata	36
2.1. (segue) e l'eventualità che venga ristretta anche la libera iniziativa economica	38
3. Le tutele inderogabili a presidio di libertà fondamentali	45

VIII *Il sequestro preventivo. Tra esigenze impeditive e strumentalità alla confisca*

	<i>pag.</i>
4. L'intensità graduabile della presunzione di non colpevolezza	48
4.1. I sequestri avvinti alla presunzione costituzionale	51
4.1.1. Il sequestro conservativo	52
4.1.2. Il sequestro preventivo strumentale alla confisca	53
4.1.3. Il sequestro preventivo strumentale alla 'confisca senza condanna'	59
4.1.4. La promiscuità del sequestro preventivo nei reati in materia edilizia	68
4.1.5. Alcune parziali conclusioni	70
4.2. I sequestri suscettibili di un'attenuata considerazione della presunzione costituzionale	72
4.2.1. Il sequestro probatorio	73
4.2.2. Il sequestro preventivo impeditivo	73
4.2.3. Alcune parziali conclusioni	76
5. Il rischio di compromissione del principio di personalità della responsabilità penale	78

CAPITOLO III

I PRESUPPOSTI E I CRITERI APPLICATIVI
DEL SEQUESTRO PREVENTIVO

1. L'epigrafica disciplina dei presupposti	87
1.1. Il <i>fumus delicti</i> secondo la giurisprudenza consolidata	90
1.1.1. Il <i>fumus delicti</i> secondo alcune opzioni esegetiche rimaste isolate	97
1.2. I diversi 'contenuti' del <i>periculum in mora</i>	101
1.2.1. Il <i>periculum</i> nel sequestro impeditivo	101
1.2.2. Il <i>periculum</i> nel sequestro strumentale	106
2. I criteri di adeguatezza e proporzionalità ricavati dalla giurisprudenza	110
2.1. Le modalità esecutive nel segno della minore afflittività	112
2.2. La proporzionalità come criterio per la quantificazione del <i>tantundem</i> e la gradualità come regola di sussidiarietà del sequestro per equivalente	113
3. Una possibile, diversa fisionomia dei presupposti	118
3.1. I variabili contorni del <i>fumus delicti</i>	118
3.1.1. Il <i>fumus 'commissi' delicti</i> nel sequestro strumentale	120
3.1.2. Il <i>fumus delicti</i> nel sequestro impeditivo	125
3.2. Il più ridotto 'contenuto' del <i>periculum in mora</i>	128

	<i>pag.</i>
3.2.1. La necessità di un <i>periculum</i> diverso dalla mera confiscabilità nel sequestro strumentale	128
3.2.1.1. Le differenze tra sequestro facoltativo e sequestro obbligatorio	133
3.2.2. Il <i>periculum</i> per la collettività da circoscrivere con rigore nel sequestro impeditivo	136
3.3. Il diverso rapporto tra <i>fumus</i> e <i>periculum</i> nelle due declinazioni dei sequestri	137
4. (segue) e dei canoni di adeguatezza e proporzionalità	138
4.1. L'esigenza di ampliare la varietà delle modalità esecutive	139
4.2. Il canone di proporzionalità nel sequestro per equivalente e l'individualizzazione del vincolo strumentale alla confisca	143
5. La cautela preventiva e i tempi del processo	145
5.1. L'ideale durata del sequestro strumentale	146
5.2. (segue) e del sequestro impeditivo	150
6. Una tutela futuribile: la riparazione per sequestro ingiusto o illegittimo	152

CAPITOLO IV

I RIMEDI CONTRO IL SEQUESTRO PREVENTIVO

1. Premessa	159
2. Il riesame nella dimensione cautelare reale	160
2.1. Il peculiare profilo della legittimazione attiva	161
2.2. L'interesse a impugnare: restituzione o dissequestro?	165
2.3. Il silenzio della legge sulla conoscenza del provvedimento cautelare	171
2.4. La ristretta partecipazione all'udienza di riesame	176
2.5. La confermata, marcata distanza dal riesame delle misure cautelari personali	182
3. La revoca e l'esigenza di rimuovere il provvedimento viziato	187
4. L'appello e la sua congenita residualità nella materia cautelare	192
4.1. Il procedimento tra impervi rinvii e alcune incertezze	197
5. La ridotta accessibilità al ricorso per cassazione	200
5.1. Il procedimento tra garanzie opportunamente riconosciute e altre puntualmente negate	201
6. Il sequestro <i>in executivis</i> : opposizione e ricorso per cassazione gli unici rimedi	205
7. L'incidente di esecuzione e le diverse modalità attuative del sequestro preventivo	210

	<i>pag.</i>
7.1. Modalità esecutive e pubblicità del vincolo	212
7.2. L'amministrazione 'dinamica' dei beni sotto sequestro	215
CAPITOLO V	
IL SEQUESTRO PREVENTIVO E LA TUTELA DEL TERZO	
1. Il terzo di fronte al sequestro preventivo	223
1.1. L'appartenenza del bene al terzo: divieto di confisca assoluto ovvero relativo	224
1.1.1. Uno speciale rapporto tra confisca e diritti dei terzi	226
1.1.2. La disponibilità del bene in capo all'autore del reato: una nozione tentacolare	229
1.2. L'ambigua nozione di 'estraneità al reato'	232
1.2.1. Alcuni dubbi sull'esegesi invalsa nella giurisprudenza	234
1.2.2. La preferibile 'collocazione' dogmatica dell'elemento della buona fede	239
1.3. La figura del terzo nell'ambito cautelare	241
2. Gli angusti spazi di tutela inizialmente riservati al terzo	245
3. Il nuovo statuto di tutele	248
3.1. L'inedita tutela dei creditori	248
3.2. Il diritto al contraddittorio	254
4. I diritti dei terzi e le procedure concorsuali	260
4.1. La prevalenza del sequestro strumentale sulla liquidazione giudiziale	261
4.2. La proprietà recessiva del sequestro impeditivo	264
4.3. Il curatore e la sua legittimazione a impugnare il sequestro	266
<i>Bibliografia</i>	269